



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2018 - 2019

Relazione finale del/la docente

Prof.ssa Ilaria Guidorizzi

**MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE 5^A SEZ. AES**

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Si fa riferimento al documento del Consiglio di Classe e alla parte generale del presente documento.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

I seguenti obiettivi sono presenti Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Tali obiettivi non possono dirsi completamente raggiunti. Solo un piccolo gruppo di studenti si è distinto per risultati apprezzabili, conseguendo risultati positivi e una preparazione adeguata agli obiettivi fondamentali; altri hanno raggiunto soltanto un livello minimo e sono riusciti solo in parte a recuperare lacune pregresse. Tali insuccessi sono imputabili a carenza di interesse ed impegno nello studio e/o a difficoltà oggettive nell'apprendimento della disciplina.

2. CONTENUTI:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

La selezione del programma è stata fatta in base alle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010), alla necessità di graduare l'attività didattica secondo le difficoltà degli studenti nei termini di gestione del tempo, comprensione, concentrazione e memorizzazione, ed infine alla volontà di suscitare interesse e soprattutto volontà di imparare.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

La selezione dei temi è stata fatta in base

- alle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010);
- ai progetti e alle attività previsti dal PTOF e dal CDC;
- alla qualità e alla quantità delle abilità, delle competenze e delle conoscenze acquisite precedentemente dagli studenti, allo scopo di facilitare la trasmissione e l'apprendimento delle conoscenze, dando importanza alla motivazione e al senso dei contenuti;
- alla situazione cognitiva, culturale ed emotiva dei singoli studenti e della classe.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

L'organizzazione e la scansione degli argomenti non si sono sempre fondate sullo sviluppo storico e cronologico dei fenomeni culturali, artistici e letterari e delle biografie degli autori, ma anche attraverso confronti tematici e relazioni tra aree culturali, riflessioni, tendenze, gusti e programmi dei narratori e dei poeti e delle loro opere.

2.4) ARGOMENTI SU CUI POTREBBE SVOLGERSI UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 205/2019 ART. 19 COMMA 3):

Durante tutto l'anno scolastico sono stati offerti spunti di ricerca e di approfondimento allo scopo di creare possibili connessioni tra le discipline. Partendo dalla riflessione letteraria, si sono collegati temi e percorsi soprattutto in relazione ad autori appartenenti a diverse aree geografiche e a differenti culture, al teatro, al cinema, alla musica, all'arte figurativa, alla scienza, alla filosofia e alla storia.

Possibili nodi concettuali, alcuni dei quali presenti nei testi in adozione, in coerenza con il quadro normativo, suggeriti durante le lezioni:

- Alessandro Manzoni e l'economia politica → teorie di Adam Smith = italiano e economia
- Alessandro Manzoni, la figura di Don Abbondio e la sua paura → Bauman, il significato della paura nella società liquida; la paura nella società contemporanea = italiano e sociologia
- Alessandro Manzoni e il tema della giustizia e della responsabilità = italiano e diritto
- Giacomo Leopardi filosofo → analogie e confronti con i filosofi idealisti: Hegel e Schopenhauer = italiano e filosofia
- Gli autori italiani decadenti e la filosofia → Schopenhauer e di Nietzsche = italiano e filosofia

- Giovanni Pascoli "Italy" → il tema dell'emigrazione degli italiani tra fine '800 e inizio '900 = italiano e sociologia
- Gabriele D'Annunzio, un poeta in guerra e in politica, le parole e le azioni → italiano e storia
- Gabriele D'Annunzio, l'esteta e la "vita come opera d'arte" → Oscar Wilde "Il ritratto di Dorian Gray" = italiano e inglese
- Gabriele D'Annunzio, il programma del superuomo → il superuomo in Nietzsche e il concetto di monumentalità nel Terzo Reich = italiano e filosofia e arte
- Luigi Pirandello, il tema della follia → l'alienazione mentale → Virginia Woolf = italiano e psicologia e inglese
- Italo Svevo e Umberto Saba → Freud e la psicanalisi nella letteratura e nella poesia = italiano e psicologia
- Italo Svevo, la letteratura della crisi, il flusso di coscienza → Joyce e Woolf = italiano e inglese
- Giuseppe Ungaretti → l'esperienza della I guerra mondiale = italiano e storia
- Eugenio Montale, il pessimismo esistenziale → il concetto di esistenza, il rischio di vivere e l'angoscia esistenziale = italiano e psicologia
- Hasan Hasanović, "Surviving Srebrenica" → la guerra della ex Jugoslavia, la memoria dei superstiti = italiano e psicologia

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Autori e opere

Per quanto riguarda la lettura e la comprensione dei brani tratti dalle opere degli autori scelti, ci si è concentrati sull'individuazione delle informazioni che i testi e forniscono, sviluppando un'interpretazione, integrando informazioni e concetti allo scopo di comprenderne il significato generale, valutandone il contenuto, la lingua e gli elementi caratteristici della prosa e della poesia.

Dante

tutto l'anno scolastico → 16 ore

- "Paradiso": la composizione della cantica e la struttura; le tematiche principali della cantica: la luce, la teologia, la scienza, la poesia, l'astronomia, l'astrologia, la politica, Beatrice.
- La scrittura e lo stile della terza cantica; il concetto del "trasumanar"
- Lettura, parafrasi e commento vv. 1-36 e 70-93 (canto 1); vv. 103-130 (canto 3); vv. 127-142 (canto 6); vv. 1-12 e 28-81 (canto 11); canto 17 (vv. 70-84); visione dello spettacolo di Roberto Benigni "Tutto Dante – Paradiso XXXIII"; parafrasi e commento del canto 33
- "Paradiso": riassunto e commento di tutti gli altri canti

Alessandro Manzoni

Primo periodo: settembre e ottobre → 15 ore

- La vita e le opere prima della conversione; "In morte di Carlo Imbonati" (lettura, parafrasi e commento vv. 207-215)
- La vita e le opere dopo la conversione: le "Osservazioni sulla morale cattolica"; Manzoni e il cattolicesimo
- I saggi letterari: la poetica manzoniana in "Lettre à monsieur Chauvet sur l'unité de temps et de lieu dans la tragédie" e "Lettera sul romanticismo al Marchese Cesare d'Azeglio"
- Il vero storico e il vero poetico; le unità teatrali; "L'utile per scopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo"
- La visione della storia; l'atteggiamento di Manzoni verso il Risorgimento; la poetica
- Lo stile e la lingua manzoniana
- Storia ed evoluzione della lingua italiana dalle origini ai nostri giorni e l'importanza di Manzoni. La rivoluzione linguistica di Manzoni
- Gli "Inni Sacri" e le odi civili: "Marzo 1821", significato e tematiche principali

- Lettura, parafrasi e commento del "Cinque Maggio"
- Le tragedie: "Il Conte di Carmagnola" e "Adelchi": significato, trama e analisi, il teatro storico di ispirazione religiosa e di strutturazione anticlassica
- "Promessi Sposi": il romanzo storico; le fonti; le tre stesure e le due edizioni; il tempo e lo spazio narrativo; le parti storiche
- Il tempo e lo spazio narrativo nel romanzo; la storia; la Provvidenza; caratteristiche dei protagonisti; il giudizio di Manzoni sui personaggi
- Manzoni precursore della psicologia
- Manzoni letto da Italo Calvino: saggio sui "Promessi Sposi"
- "Promessi Sposi" trama, significato e commento dei seguenti capitoli: 1, 4, 6, 8, 9, 10, 16, 17, 18, 20, 21, 23, 34

Giacomo Leopardi

Primo periodo: novembre e dicembre → 14 ore

- La vita e le opere e il pensiero: dall'erudizione al bello; dal bello al vero; l'estrema delusione
- Il pessimismo storico; l'antitesi natura-ragione; la natura materna
- Il pessimismo cosmico; l'antitesi natura e uomo; la natura matrigna
- Il pessimismo eroico o titanismo
- La poesia di immaginazione; la poesia di sentimento; la poesia che sorge dalla ragione
- Caratteri romantici e classici della poesia leopardiana
- Il tema della noia o tedio
- Le illusioni; la poetica romantica; la formazione classica; l'idea della poesia; la poesia come canto; il recupero della ragione; i caratteri romantici e i caratteri classici; lo stile
- Lo stile e la scelta poetica dell'idillio e della canzone.
- Caratteristiche delle opere leopardiane: l'Epistolario; lo Zibaldone; i Pensieri; le Operette Morali; i Canti ("Piccoli idilli" e "Grandi idilli")
- Lettura, analisi e commento di "La teoria del piacere" dallo "Zibaldone di pensieri"
- Lettura, analisi e commento de "L'infinito" dai "Canti"
- Lettura, parafrasi e commento di "A Silvia" dai "Canti"
- Lettura, analisi e commento de "Il sabato del villaggio" e de "Il passero solitario" dai "Canti"
- Visione del film "Il giovane favoloso" di Mario Martone
- Lettura, parafrasi e commento di "La ginestra" dai "Canti"(vv. 1-51; vv. 158-317)
- Lettura, analisi e commento "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare" e "Dialogo della natura e di un islandese" dalle "Operette Morali"

Gabriele D'Annunzio

Secondo periodo: febbraio e marzo → 12 ore

- Introduzione al Decadentismo: il quadro storico; la cultura del Decadentismo; la visione decadente della vita; l'origine del termine "decadente"; la diffusione del Decadentismo; Charles Baudelaire, "L'albatro" da "I fiori del male" e Paul Verlaine, "Languore" da "Allora e ora"
- Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere
- Visione con analisi e commento del documentario "Casa D'Annunzio" di Giordano Bruno Guerri
- Le opere: il periodo giovanile; il periodo romano; il periodo del superuomo; il periodo francese e della guerra; il periodo del Vittoriale
- I motivi ispiratori: l'ispirazione sensuale; l'estetismo; la malinconia e la crisi, il mito del superuomo nel confronto con Nietzsche; la fase notturna
- Il linguaggio e lo stile
- Lettura, analisi e commento dei brani "Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo"; "La conclusione del Piacere" da "Il Piacere"; "Il programma del superuomo" da "Le vergini delle rocce"; "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto" da "Alcyone"
- Lettura, analisi e commento di commento di "Piove" di Eugenio Montale. Confronto tra le due liriche
- Lettura, analisi e commento di "Visita al corpo di Giuseppe Miraglia" dal "Notturmo"

Giovanni Pascoli

Secondo periodo: marzo → 8 ore

- La vita, le opere e il pensiero
- La poetica del fanciullino; i temi della poesia pascoliana; il "nido"
- Lettura, analisi e commento de "Il fanciullino" da "Il fanciullino"
- I temi della poesia pascoliana nelle opere: "Myricae"; "Poemetti" e "Canti di Castelvecchio"
- La rivoluzione linguistica; il plurilinguismo
- Le strutture linguistiche di Pascoli: le figure foniche, retoriche e la sintassi, la metrica.
- Lettura, analisi e commento di "Lavandare" da "Myricae"
- Lettura, analisi e commento da "Myricae" di "X agosto"; "L'assiuolo"; "Temporale"; "Novembre"; dai "Canti di Castelvecchio", "Il gelsomino notturno"
- Lettura, analisi e commento di "Italy" dai "Primi poemetti"

Italo Svevo

Secondo periodo: marzo e aprile → 8 ore

- La vita, le opere e il pensiero; la cultura mitteleuropea
- I motivi letterari: il tema dell'inetto; la salute e la malattia; la poetica: la letteratura come vizio; l'ironia
- Lo stile: il flusso di coscienza e la difficoltà della lingua
- Trama e tematiche principali dei tre romanzi: "Una vita", "Senilità" e "La coscienza di Zeno"
- Svevo e la psicanalisi
- Principali tematiche de "La coscienza di Zeno"; le novità del romanzo di Svevo
- Lettura, analisi e commento di "Le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale" da "Una vita" e "Inettitudine e senilità" da "Senilità"
- Lettura, analisi e commento di "Lo schiaffo del padre" e "La proposta di matrimonio" da "La coscienza di Zeno"
- Lettura, analisi e commento di "La proposta di matrimonio" e "Lo scambio di funerale" da "La coscienza di Zeno"

Luigi Pirandello

Secondo periodo: aprile → 10 ore

- La vita e le opere
- Il pensiero: lo smarrimento della coscienza; l'ispirazione nichilista; le tematiche esistenziali; il tema dell'esclusione; la solitudine e l'incomunicabilità.
- Il dualismo vita-forma e il relativismo: il flusso vitale e la forma maschera
- L'essere e l'apparire; la necessità della forma; il dramma di vedersi vivere; conoscersi è morire; la poetica dell'umorismo
- La poetica dell'umorismo: la comicità e l'avvertimento del contrario; l'umorismo e il sentimento del contrario
- Le opere: le "Novelle per un anno"; teatralità delle novelle
- I romanzi: trama de "Il fu Mattia Pascal", dalla casualità alla causalità; dei "Quaderni di Serafino Gubbio operatore" e di "Uno, nessuno e centomila", il relativismo e la frantumazione dell'io, la bontà della natura
- Il teatro; le novità del teatro pirandelliano: il teatro come approdo; il teatro nel teatro; la doppia verità;
- La riforma teatrale e il tema dell'incomunicabilità in "Sei personaggi in cerca d'autore"; il tema della pazzia in "Enrico IV"; il conflitto persona-personaggio nel teatro pirandelliano
- Lo stile e il linguaggio di Pirandello
- I limiti di Pirandello: il meccanismo dell'assurdo; la farsa; l'eccesso di ragionamento e di discussione
- Lettura, analisi e commento dei brani "La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata" da "L'umorismo"; "In giro per Milano: le macchine e la natura in gabbia" e "Adriano Meis e la sua ombra" e "Pascal porta i fiori alla sua tomba" da "Il fu Mattia Pascal"; "La vita non conclude" da "Uno, nessuno e centomila" e della novella "Il treno ha fischiato..."
- Lettura, analisi e commento "Finzione o realtà" da "Sei personaggi in cerca d'autore"; "La vita, la maschera, la pazzia" da "Enrico IV"

Giuseppe Ungaretti

Secondo periodo: maggio → 4 ore

- La vita, le opere e il pensiero
- Gli elementi innovativi nella poesia di Ungaretti; la vita di un uomo; i temi della fratellanza e del paesaggio. Lettura di "Soldati"; "Mattina" e "Stasera"
- Le opere: la prima fase, la poesia di guerra, l'uomo di pena e la rivoluzione espressiva; la seconda fase, il recupero della tradizione; le 70 liriche del periodo 1919-35; la terza fase il dolore 1947, la sofferenza personale e l'orrore della guerra; lettura, analisi e commento di "I fiumi" da "L'allegria"
- Lettura, analisi e commento di "San Martino del Carso"; "Veglia" da "L'allegria".

Umberto Saba:

Secondo periodo maggio → 3 ore

- La vita, l'opera e il pensiero
- La doppia matrice; la formazione culturale; Saba poeta tradizionale; l'opera unica; le umili cose; le "trite parole"; la vita di tutti
- Lettura, analisi e commento di "Città vecchia" da "Il canzoniere" confrontato con "Città vecchia" di Fabrizio de André; "Un grido"; "Goal"; "Ulisse" da "Il canzoniere"

Eugenio Montale

Secondo periodo: gennaio → 7 ore

- La vita, le opere il pensiero
- L'opera e la poesia di "Ossi di seppia"
- Le tematiche principali: il pessimismo esistenziale; il "varco"; l'indifferenza; il correlativo oggettivo.
- Il pessimismo di Montale confrontato con quello di Leopardi
- Il linguaggio e lo stile
- Lettura analisi e commento de "I limoni"; "Merigiare pallido e assorto"; "Non chiederci la parola" e Spesso il male di vivere ho incontrato" da "Ossi di seppia"
- Lettura, analisi e commento de "La casa dei doganieri" da "Le occasioni"

Italo Calvino

Primo periodo: novembre: 5 ore

- Lettura, analisi e commento del saggio sui "Promessi Sposi": "Il romanzo dei rapporti di forza"
- La vita, le opere e il pensiero; la favola e gli "antenati"; la tematica urbana; la svolta delle "Cosmicomiche"
- "Le città invisibili"; la fase "combinatoria"; le "Lezioni americane"
- Lettura, analisi e commento di "Pin si smarrisce" da "Il sentiero dei nidi di ragno" e di "Sulle tracce del visconte dimezzato" da "Il visconte dimezzato"
- Lettura, analisi e commento di "Sulle tracce del visconte dimezzato" da "Il visconte dimezzato"; "Cosimo sugli alberi" da "Il barone rampante"; "Gli esercizi del cavaliere inesistente" da "Il cavaliere inesistente"; "Posizioni di lettura" da "Se una notte d'inverno un viaggiatore"

Incontro con un autore e la sua opera: Hasan Hasanović, "Surviving Srebrenica"

Secondo periodo: gennaio → 7 ore

- Il conflitto nei Balcani degli anni '90 e il genocidio dei bosniaci
- L'esperienza autobiografica, il racconto
- Il dramma dei sopravvissuti

Produzione scritta

Per quanto riguarda la scrittura, sono state svolte spiegazioni ed approfondimenti riguardanti il testo espositivo ed argomentativo e proposte, eseguite e valutate, come compiti in classe ed esercitazioni domestiche, tutte le tipologie previste per la prima prova scritta dell'esame di stato: tipologia A analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; tipologia B analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico: 130 (comprehensive di spiegazioni, compiti in classe, interrogazioni e sorveglianze alle lezioni e ai convegni tenuti da esperti)

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

Per quanto riguarda la lettura e la comprensione, ci si è concentrati sull'individuazione delle informazioni che i testi forniscono, sviluppando un'interpretazione, integrando informazioni e concetti allo scopo di comprendere il significato generale del testo, valutandone il contenuto, la lingua e gli elementi caratteristici della prosa e della poesia.

Per quanto riguarda la scrittura, sono state proposte, eseguite e valutate, come compiti in classe ed esercitazioni domestiche, tutte le tipologie previste per la prima prova scritta dell'esame di stato: tipologia A analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; tipologia B analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

3.2) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA:

Si sono svolte lezioni frontali, e attività graduate. Si sono utilizzati i libri di testo, la presa diretta di appunti e sono state proposti schemi, sintesi e mappe concettuali. Gli studenti sono stati stimolati ad intervenire in classe e ad interagire allo scopo di puntualizzare, chiarire, approfondire, integrare tutto ciò che veniva proposto.

3.3) ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Si sono svolte costanti attività di recupero curricolare in itinere rivolte al rafforzamento delle competenze della scrittura di tutte le tipologie richieste all'esame di stato e un corso di recupero extracurricolare della durata di n. 8 ore. Gli studenti sono costantemente stati invitati e stimolati a partecipare alle attività proposte dal liceo ed organizzati dallo stesso o da altre scuole o associazioni educative e culturali (attività di lettura, di scrittura, conferenze e laboratori, partecipazioni a mostre ed esposizioni, spettacoli musicali e teatrali, etc.).

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Gli strumenti principali utilizzati sono stati i libri di testo in adozione: Pietro Cataldi, Elena Angioloni, Sara Panichi, "La voce della letteratura", vol. 2, vol. 3A e vol. 3B, ed. Palumbo; "Antologia della Commedia" a cura di Graciela Muller Pozzebon, ed. Palumbo e i materiali forniti dalla docente o direttamente ricavati da internet (film, documentari, etc.).

Gli spazi sono stati quelli ordinariamente previsti per l'attività didattica.

4. LA VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione periodica degli apprendimenti si sono effettuate tipologie e forme di verifica utilizzate in itinere.

- Primo periodo: 2 o 3 ore settimanali per materia → minimo 2 prove totali 4 o 5 ore settimanali per materia → minimo 3 prove totali
- Secondo periodo: 2 o 3 ore settimanali per materia → minimo 3 prove totali 4 o 5 ore settimanali per materia → minimo 4 prove totali Si è prevista, come da normativa, una varietà di tipologie di prova (scritte e orali), tenendo conto delle competenze da verificare. Si è prevista un'altra prova scritta o orale qualora una verifica sia stata insufficiente.

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

- Hanno costituito oggetto di verifica formativa: la revisione degli elaborati scritti; il riepilogo, all'inizio della lezione degli argomenti trattati in precedenza e l'intervento nelle discussioni.
- Hanno costituito oggetto di verifica sommativa: la valutazione e la misurazione delle verifiche scritte somministrate in classe; la valutazione e la misurazione delle interrogazioni orali.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e misurazione per le valutazioni per l'orale si sono adottati quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel PTOF del Liceo:

Indicatori

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Consapevolezza delle conoscenze
3. Capacità di elaborazione
4. Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

OTTIMO voto di profitto 9-10

1. Evidenzia una preparazione completa, approfondita e articolata;
2. Padroneggia pienamente i contenuti;
3. Rielabora autonomamente le conoscenze;
4. Si esprime con rigore e piena padronanza lessicale.

BUONO voto di profitto 8

1. Conosce in modo completo la disciplina;
2. Padroneggia i contenuti;
3. Rielabora le conoscenze;
4. Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico ampio.

DISCRETO voto di profitto 7

1. Conosce gli argomenti di studio;
2. Ha consapevolezza dei contenuti;
3. Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;
4. Si esprime in maniera corretta.

SUFFICIENTE voto di profitto 6

1. Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
2. Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti che ripropone in modo semplice;
3. Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;
4. Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.

INSUFFICIENTE voto di profitto 5

1. Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
2. Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;
3. Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;
4. Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE voto di profitto 4

1. Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;
2. Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;
3. Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;
4. Espone con difficoltà e in modo disorganico.

DEL TUTTO INSUFFICIENTE voto di profitto meno di 4

1. Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;
2. Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;
3. Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione;
4. Ha gravissime carenze espositive.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e misurazione per le valutazioni per lo scritto si sono adottati quelli stabiliti dal MIUR:

INDICATORI GENERALI (max 60 punti):

Indicatore 1

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.

- Coesione e coerenza testuale.

Indicatore 2

- Ricchezza e padronanza lessicale.
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

Indicatore 3

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI PROVA

TIPOLOGIA A (max 40 punti)

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

TIPOLOGIA B (max 40 punti)

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

TIPOLOGIA C (max 40 punti)

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Per quello che riguarda la scelta dei descrittori si vedano gli allegati presenti al documento:

- 1) INDICAZIONI DATE AGLI STUDENTI SULLA STESURA DELLA PROVA DI ITALIANO
- 2) GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA A
- 3) GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA B
- 4) GRIGLIA DI CORREZIONE TIPOLOGIA C

PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA PRIMA PROVA SCRITTA

Nei compiti in classe del primo e del secondo periodo dell'anno scolastico, sono state affrontate tutte le tipologie previste per la prima prova; in particolare si è insistito sull'analisi del testo letterario (tipologia A), sull'analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) e sulla riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C). A partire dal terzo anno, si è lavorato, a questo proposito, in laboratori di scrittura in orario curricolare e nei corsi di recupero in orario extra curricolare. Per preparare gli studenti allo svolgimento della prima prova sono state somministrate le due simulazioni di I prova nazionale effettuate nelle date 19/02/2019 e 26/03/2019. La correzione è sempre stata utilizzata come strumento per affinare le abilità degli alunni e per migliorare la qualità degli elaborati.

Verona, 10 maggio 2019

(prof.ssa Ilaria Guidorizzi)